

Vasta mobilitazione del PCI in tutto il paese

Iniziativa di massa per spingere ad una soluzione della crisi

Centinaia di manifestazioni assemblee dibattiti per spiegare ai lavoratori e ai cittadini le proposte avanzate dai comunisti

ROMA - Una vasta, massiccia mobilitazione dei comunisti è in atto in tutto il paese per rispondere positivamente alla crescente esigenza di informazione e di chiarezza sulla situazione politica attuale, ancora così grave e preoccupante per quanto riguarda soprattutto l'ordine pubblico e la crisi economica, ma anche aperta a nuove prospettive.

L'impegno dei comunisti non si esaurisce con queste manifestazioni in queste iniziative di massa, ma si proietta in avanti, nelle prossime settimane, in iniziative pubbliche e private, in iniziative di mobilitazione e di informazione, in iniziative di partecipazione politica attiva delle masse popolari, perché le trattative approdino ad un accordo programmatico e politico capace di dare soluzione ai gravi problemi del paese.

Pressochè unanime il giudizio critico sullo sche ma governativo

Decreto sui poteri regionali esige una totale ridefinizione

Imminente il parere della commissione interparlamentare competente - Ampia ricognizione tra i rappresentanti dei Comuni, delle Province e delle autonomie locali - Il lavoro nei « comitati ristretti » per un nuovo schema

ROMA - La commissione interparlamentare per le questioni regionali si è impegnata a formulare ufficialmente il proprio parere sullo schema di decreto governativo riguardante il completamento del potere regionale. Tale parere - stante il giudizio fortemente critico espresso dai rappresentanti di tutti i gruppi - non potrà che consistere nella riscrittura pressochè integrale dell'articolo, così come auspicato da quasi tutti i Consigli regionali e dalle associazioni rappresentative degli istituti autonomistici.

Amplio e proficuo è stato il dibattito sviluppatosi nelle sessioni svoltesi all'interno della commissione. La necessità di dare corretta attuazione alla legge delega n. 382 - premissa insostituibile per affermare nuovi criteri e nuovi indirizzi nell'esercizio del potere pubblico - è emersa con grande evidenza dall' introduzione generale svolta dal presidente della commissione, compagno Guido Fanti, e dalle quattro relazioni che, a altrettanti settori organici, hanno tenuto il sen. Mancino (Dc), e i deputati Salomino (Psi) e Barbera (Pci) e Kessler (Dc).

Documento varato dall'Assemblea regionale

In Sicilia nuove iniziative per l'intesa programmatica

Dalla nostra redazione PALERMO - Il rilancio sui piani concreti ed organizzati rispetto alla gravità della crisi dell'intesa programmatica siciliana e l'auspicio esplicito che si concludano rapidamente le trattative tra i partiti per raggiungere intese sui problemi di fondo del Paese - In questi due punti si riassume il rilievo politico varato dall'Assemblea regionale siciliana, al termine di un lungo e complesso dibattito su una mozione comunista relativa agli adempimenti del governo regionale.

Irrigidimento alla Camera del ministro dell'Industria

Grave posizione del governo sul prezzo dei medicinali

Illegittimo rifiuto di Donat Cattin di applicare i miglioramenti proposti dal Pci ha portato alle dimissioni della compagna Carmen Casapieri da correlatore sul decreto

ROMA - A causa di una preoccupante posizione del governo in materia di farmaci, l'esame del decreto sulla revisione del prezzo dei medicinali, approvato dalla Camera, è stato bloccato da una battuta d'arresto. La compagna Carmen Casapieri, correlatore del Pci, ha infatti presentato un grave problema di natura politica che fissa il nuovo metodo di determinazione del prezzo, di cui è coerentemente dismessa dall'incarico in seguito all'atteggiamento del ministro dell'Industria, Donat Cattin, il quale ha esplicito teste che non sono convinti né tanto meno comprensibili.

Riunione del Consiglio dei ministri

Istituite nuove sedi universitarie Più cari i prodotti del petrolio

Rimane immutato solo il prezzo della benzina e del gasolio per autotrazione

ROMA - Si è riunito ieri mattina, a Palazzo Chigi, sotto la presidenza dell'on. Andreotti, il Consiglio dei ministri. In apertura di seduta, il presidente del Consiglio ha comunicato di aver ricevuto un rapporto della delegazione della Calabria, guidata dal deputato democristiano, che ha esposto le preoccupanti condizioni dell'economia e del settore petrolifero e la zootecnica.

UNIVERSITÀ - È stato approvato un disegno di legge che stabilisce nuovi insediamenti universitari: la stabilizzazione delle università a Brindisi, di Urbino, e la istituzione di nuove università a Verona e Brescia, in Basilicata, nel Molise e a Reggio Calabria, con alcune facoltà a Catanzaro.

TERRE ABANDONATE

Il disegno di legge stabilisce che le Regioni individuino nel loro ambito territori maggiormente interessati ai fenomeni di abbandono e delocalizzazione di attività produttive, agricole o industriali, e per la conseguente formazione di piani aziendali e interregionali di sviluppo.

ZOOTECNIA

È stato approvato un provvedimento legislativo per assicurare più società interventi sul mercato delle carni da parte dell'Aima, utilizzando le strutture associative dei produttori e operatori del settore zootecnico.

TRAPIANTI

In esecuzione della legge n. 64 del 1975, è stato approvato il regolamento recativo al prelievo di organi e tessuti per trapianto terapeutico. Il regolamento fissa, tra l'altro, la modalità di composizione del comitato per il prelievo, all'accertamento della morte del donatore, i requisiti che devono avere gli ospedi prelevatori, il nuovo modo di trapianto di organi e tessuti.

Questa sera il via con un grande corteo alla manifestazione

ULTIMI PREPARATIVI A FERRARA PER IL FESTIVAL DELLA DONNA

La città si prepara ad accogliere le partecipanti - Gli incontri con le donne sarde e pugliesi - La partecipazione di canzonieri e di gruppi folkloristici

FERRARA - Diventa difficile ormai fare domande ed ottenere risposte dai compagni e dalle compagne al lavoro negli ultimi preparativi del Festival nazionale delle donne che si apre oggi. Nella sede della federazione, in corso Porta Mare, l'aria è tutt'altro che tranquilla, ma si sente un certo entusiasmo per essere ospitate nelle case delle compagne ferraresi. Arrivano spaziate e in apprensione, ma si sentono poi subito inserite nel ritmo tranquillo di questa città che sembra regolarsi su quello delle bicchiette, nonostante il traffico sia abbastanza intenso.

Manifestazione per la pace oggi a Lidice

Il 10 e il 11 giugno 1942, nel tentativo di stroncare la Resistenza cecoslovacca, i nazisti distrussero completamente, radendo al suolo, il villaggio di Lidice, massacrando 173 uomini e deportando tutti le donne e i bambini nei campi di sterminio.

Proposta dai parlamentari comunisti

Inchiesta sulle attività INA-Assitalia

ROMA - Le nomine per il consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni-INA, fra cui la riconferma del 72enne presidente Mario Dosi, si stanno rivelando il punto di partenza di una vasta operazione di copertura di responsabilità amministrative e giudiziarie nel mondo della finanza. Già al momento dell'annuncio il Pci ha vigorosamente contestato, ricordando che fin dal 7 ottobre 1976 la Commissione Industria della Camera aveva impegnato il Governo ad un preventivo dibattito sui criteri da seguire nella formazione del vertice nel principale punto di partenza di una vasta operazione di copertura di responsabilità amministrative e giudiziarie nel mondo della finanza.

Tesseramento al Pci: grande progresso il 100%

Il proselitismo al Pci e alla Fgci tra nuovo impulso dalla grande campagna politica di orientamento e di mobilitazione in corso sui problemi delle trattative e i partiti per un accordo programmatico ed un avanzamento dei rapporti politici.

Proposta comunista al Senato

Pensioni: unificare tutti i contributi

ROMA - Un disegno di legge che permetta la congiunzione o unificazione in un unico fondo dei contributi assicurativi e previdenziali, viene depositato presso il Senato.

Disciplina militare: un primo passo avanti

ROMA - Il progetto di legge del principio sulla disciplina militare è tornato alle commissioni Difesa e Affari costituzionali del Senato.